

DECRETO RETTORALE N. 7158

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 13 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nelle adunanze del 17 dicembre 2020 e del 21 gennaio 2021, dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali, nell'adunanza del 16 dicembre 2020 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 17 dicembre 2020;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 25 gennaio 2021;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 27 gennaio 2021,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 13 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>ING-INF/05 INFORMATION PROCESSING SYSTEMS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Daniele TESSERA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Applicazioni di modelli di intelligenza artificiale.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Artificial intelligence models and applications.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: L'attività di ricerca riguarderà lo studio e l'applicazione delle tecniche di intelligenza artificiale (AI) in ambito scientifico. In particolare, l'attività di ricerca dovrà riguardare gli aspetti legati all'accuratezza di diversi modelli basati su reti neurali artificiali. A causa della natura *black-box* di tali modelli connettivi, parte della ricerca verterà sull'interpretazione dei risultati e la loro spiegazione causale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Research activity will focus on artificial intelligence models based on artificial neural networks and applications. Due to the black-box property of connective models, part of the research will concern the interpretation of the results and their causal explanation.

SEDE: Brescia.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 9 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/01 ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/01 AGRICULTURAL ECONOMICS AND RURAL APPRAISAL</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof. Gabriele CANALI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione delle potenzialità di mercato per prodotti agro-alimentari ottenuti con tecniche agronomiche a ridotta emissione di carbonio.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Assessment of market potential of a label for agri-food products assessing use of low carbon emission techniques.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto è finalizzato alla valutazione delle opportunità di mercato per prodotti agro-alimentari ottenuti con tecniche agronomiche che permettano di ridurre in modo significativo le emissioni di CO₂ e altri gas a effetto serra, mediante impiego di *decision support system* (DSS) e specifiche forme di avvicendamento/rotazione, con specifiche specie e/o *cultivar*. Il progetto prevede di valutare anche la possibilità di valorizzare queste produzioni mediante un marchio specifico. Nell'ambito del progetto, si dovrà anche seguire la fase relativa alla replicabilità del progetto in altri Paesi europei.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main aim of the project is to assess market opportunities for agri-food products produces using agronomic techniques in order to reduce CO₂ and other GHG emissions, using DSS and specific rotation and cropping systems. The project will also assess the opportunities to develop and apply a specific label to identify these agricultural and food products. Replicability of this approach outside Italy in other European countries will also be part of this activity.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Life agrestic* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Vittorio ROSSI - Ente finanziatore: Unione Europea - Centro di costo: WBE R2094300158.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/02 AGRONOMIA E</u> <u>COLTIVAZIONI ERBACEE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/02 AGRONOMY AND FIELD CROPS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof. Stefano AMADUCCI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sequestro del C in ibridi di miscanto coltivati su terreni marginali.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: C sequestration of miscanthus hybrids cultivated on marginal lands.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Nell'ambito del progetto europeo GRACE vengono coltivati diversi ibridi di miscanto in terreni marginali, la cui biomassa viene utilizzata per specifiche applicazioni commerciali. Tuttavia, ai fini di una precisa valutazione dell'impronta carbonica dell'intera filiera, è necessario ottenere informazioni circa il potenziale di questi nuovi genotipi in termini di rimozione e stoccaggio della CO₂ nella pianta e nel suolo. L'obiettivo del progetto è quello di quantificare l'impatto della coltivazione dei nuovi ibridi in termini di: 1) tasso di sequestro del C organico del suolo e miglioramento del ciclo della sostanza organica del suolo; 2) contributo degli organi ipogei (rizomi e radici) allo stoccaggio del C atmosferico. Il candidato deve possedere competenze nel campo delle colture poliennali erbacee e arboree ed esperienza di ricerca sul tema del sequestro del C nel suolo e negli organi ipogei delle colture poliennali da biomassa. In particolare, il candidato deve possedere le conoscenze tecniche e quelle analitiche rispettivamente per il campionamento e la determinazione analitica del contenuto di C e dei diversi pool della sostanza organica del suolo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: In the EU-project GRACE several novel seed-based miscanthus hybrids are being cultivated in marginal lands. The aim is to secure the supply of sustainable-produced raw materials for the growing European bioeconomy. However, to provide an overall C footprint assessment of the whole supply chain, it's necessary to quantify the CO₂ removal and storage potential of the proposed hybrids. The goal of the project is to quantify the impact of the cultivation of these hybrids in terms of: 1) soil organic C sequestration rate and improvement of soil organic matter (SOM) cycle; 2) contribution of their belowground biomass (rhizomes and roots) on CO₂ removal potential and storage. The candidate must have competences in the field of perennial biomass crops (herbaceous and woody crops) and research experience on the C sequestration of perennial cropping systems. In particular, the candidate must possess the technical and analytical skills respectively for sampling and analytical determination of the C content in plant and soil samples and of different SOM pools.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Growing advanced industrial crops on marginal lands for biorefineries (GRACE)* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Amaducci - Ente finanziatore: H2020-BBI-GRACE (*agreement no. 745012*) - WBE R2094300121.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/12 PLANT PATHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Marco CAMARDO LEGGIERI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *SistEmi infoRmatiVi rIschio miCotossinE (SERVICE)*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Information systems mycotoxin risk (SERVICE).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ha l'obiettivo di studiare l'influenza delle pratiche agronomiche sullo sviluppo di funghi produttori di micotossine in mais coltivato in Emilia Romagna. Le informazioni ottenute dai monitoraggi dovranno essere integrate nei modelli previsionali disponibili, *AFLA-maize* e *FER-maize* al fine di migliorare l'attendibilità delle previsioni. Allo scopo saranno impiegati diversi approcci, incluse le tecniche di *machine learning*. Infine, le informazioni ottenute saranno integrate, nell'ambito di un progetto più ampio, in un sistema informativo *GIS-based* da utilizzare come strumento di supporto alle decisioni.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to study the impact of agronomic practices on the development of mycotoxin-producing fungi in corn grown in Emilia Romagna. The information obtained from the monitoring will be integrated with the predictive models, AFLA-maize and FER-maize, in order to improve the reliability of mycotoxin contamination risk assessment. To this end, various approaches will be employed, including machine learning techniques. Finally, the information obtained will be integrated, as part of a larger project, into a GIS-based information system to be used as a decision support tool.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: SERVICE - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Paola BATTILANI. Ente finanziatore: PSR-Regione Emilia Romagna.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/12 PLANT PATHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Vittorio ROSSI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *HoPPI - Hotspots for plant pests introduction.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: HoPPI - Hotspots for plant pests introduction.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Gli obiettivi principali del progetto *HoPPI* sono: i) creare un inventario degli *hotspot* per i parassiti delle piante sul territorio dell'Unione Europea (UE); ii) sviluppare un metodo per l'identificazione e la caratterizzazione di questi *hotspot*; iii) analizzare e identificare i fattori di rischio che determinano il loro verificarsi; iv) sviluppare metodi spaziali espliciti per mappare gli *hotspot* nella situazione attuale e in diversi scenari utilizzando approcci *geographic information system* (GIS); v) sviluppare uno strumento per integrare l'analisi degli *hotspot* nelle attuali valutazioni quantitative del rischio fitosanitario svolte dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), che comprende le fasi secondarie sequenziali di ingresso, stabilimento, diffusione e impatto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main objectives of the HoPPI project are to: i) make an inventory of the hotspots for plant pests in the EU; ii) develop a method for the identification and characterisation of these hotspots; iii) analyse and identify the risk factors that determine their occurrence; iv) develop spatial-explicit methods for mapping hotspots under current situation and under different scenarios by using geographic information system (GIS) approaches; v) develop a tool for integrating hotspot analysis in current quantitative pest risk assessments carried out by EFSA, which includes the sequential sub steps of entry, establishment, spread and impact.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *HoPPI - Hotspots for plant pests introduction* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Rossi - Ente finanziatore: EFSA - *call reference*: GP/EFSA/ENCO/2020/02.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/12 PLANT PATHOLOGY</u>
--

n. 1 posto.

DURATA: 18 mesi, non rinnovabile.

TUTORE: Prof. Vittorio ROSSI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *HoPPI - Hotspots for plant pests introduction.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: HoPPI - Hotspots for plant pests introduction.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Gli obiettivi principali del progetto *HoPPI* sono: i) creare un inventario degli *hotspot* per i parassiti delle piante sul territorio UE; ii) sviluppare un metodo per l'identificazione e la caratterizzazione di questi *hotspot*; iii) analizzare e identificare i fattori di rischio che determinano il loro verificarsi; iv) sviluppare metodi spaziali espliciti per mappare gli *hotspot* nella situazione attuale e in diversi scenari utilizzando approcci *Geographic Information System* (GIS); v) sviluppare uno strumento per integrare l'analisi degli *hotspot* nelle attuali valutazioni quantitative

del rischio fitosanitario svolte dall'EFSA, che comprende le fasi secondarie sequenziali di ingresso, stabilimento, diffusione e impatto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main objectives of the HoPPI project are to: i) make an inventory of the hotspots for plant pests in the EU; ii) develop a method for the identification and characterisation of these hotspots; iii) analyse and identify the risk factors that determine their occurrence; iv) develop spatial-explicit methods for mapping hotspots under current situation and under different scenarios by using GIS (Geographic Information System) approaches; v) develop a tool for integrating hotspot analysis in current quantitative pest risk assessments carried out by EFSA, which includes the sequential sub steps of entry, establishment, spread and impact.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: progetto di ricerca: *HoPPI - Hotspots for plant pests introduction* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Rossi- Ente finanziatore: EFSA - *call reference: GP/EFSA/ENCO/2020/02.*

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Lucrezia LAMASTRA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di misure di mitigazione nell'ambito di un modello *PEF compliant* per il settore lattiero caseario.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Development reduction measures in the framework of a PEF compliant dairy tool.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto è rivolto a individuare misure di mitigazione applicabili nell'ambito di una metodologia di valutazione dell'impatto ambientale del settore lattiero-caseario italiano compatibile con i requisiti della relativa *PEF* e applicabile anche in altre realtà produttive europee.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to develop reduction measures in the framework of a PEF compliant methodology developed to assess the environmental impact of the Italian dairy sector. The developed reduction measures and assessment methodology have to be applied and tested in other european countries.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Sviluppo di un modello *PEF compliant* per il settore lattiero caseario - Ente finanziatore: programma europeo *Life "The though get going"* (TTGG).

<p>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS</u></p>	<p>n. 1 posto.</p>
---	--------------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: LEO: piattaforma *open data* per la zootecnica.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: LEO: livestock environment open data.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto LEO ha l'obiettivo di caratterizzare la biodiversità fenotipica delle specie zootecniche italiane. A questo scopo LEO metterà a punto e validerà tecnologie di *precision farming*, in particolare basate su sistemi NIR e MIR, per la raccolta di fenotipi importanti per la sostenibilità economica e ambientale e per il benessere animale negli allevamenti zootecnici. In una prima fase saranno identificati i fenotipi da misurare, zootecnici e sanitari, e sviluppati i protocolli necessari per la loro validazione. In seguito si procederà alla calibrazione delle curve NIR/MIR utilizzando un *set* di campioni *standard* e i protocolli validati. Infine i parametri validati saranno raccolti su larga scala attraverso il sistema AIA e ricontrollati a campione. Il progetto svilupperà anche una piattaforma *open data* con sistemi interni di controllo della qualità dei dati introdotti. I dati raccolti saranno infine analizzati per valutare e rappresentare la biodiversità fenotipica esistente entro e tra razze nelle diverse specie zootecniche, messi a disposizione dei programmi nazionali di selezione e disseminati attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgative.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The LEO project aims to characterize the phenotypic biodiversity of Italian livestock species. For this purpose, LEO will develop and implement "precision farming" technologies, in particular based on NIR and MIR systems, for the collection of phenotypes important for economic and environmental sustainability and for animal welfare in livestock farms. In a first phase zootechnical and sanitary phenotypes to be measured will be identified, and the protocols necessary for their validation developed. Then, NIR/MIR curves will be calibrated using a set of standard samples and validated protocols. Finally the validated parameters will be collected on a large scale through the AIA system and rechecked on a sample basis. The project will also develop an open data platform with internal data quality control systems. The collected data will finally be analysed to evaluate and represent the phenotypic biodiversity existing within and between breeds in the different zootechnical species, made available to national selection programs and disseminated through scientific and popular publications.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: LEO: *Livestock environment open data* - Piattaforma *open data* per la zootecnica - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 - sottomisura 16.2 -

sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. tipologia di operazione 16.2.1: promuovere un partenariato stabile tra gli operatori del settore zootecnico del programma nazionale di sviluppo rurale - PSRN 2014-2020 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Ajmone Marsan - Ente finanziatore: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - R2094300180 CUP J84I18000090007.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/19 ZOOTECCIA SPECIALE
ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/19 ANIMAL SCIENCE

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Erminio TREVISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: LEO: piattaforma *open data* per la zootecnica.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: LEO: livestock environment open data.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto LEO ha l'obiettivo di caratterizzare la biodiversità fenotipica delle specie zootecniche italiane. A questo scopo LEO metterà a punto e validerà tecnologie di *precision farming*, in particolare basate su sistemi NIR e MIR, per la raccolta di fenotipi importanti per la sostenibilità economica e ambientale e per il benessere animale negli allevamenti zootecnici. In una prima fase saranno identificati i fenotipi da misurare, zootecnici e sanitari, e sviluppati i protocolli necessari per la loro validazione. In seguito si procederà alla calibrazione delle curve NIR/MIR utilizzando un *set* di campioni *standard* e i protocolli validati. Infine i parametri validati saranno raccolti su larga scala attraverso il sistema AIA e ricontrollati a campione. Il progetto svilupperà anche una piattaforma *open data* con sistemi interni di controllo della qualità dei dati introdotti. I dati raccolti saranno infine analizzati per valutare e rappresentare la biodiversità fenotipica esistente entro e tra razze nelle diverse specie zootecniche, messi a disposizione dei programmi nazionali di selezione e disseminati attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgative.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The LEO project aims to characterize the phenotypic biodiversity of Italian livestock species. For this purpose, LEO will develop and implement "precision farming" technologies, in particular based on NIR and MIR systems, for the collection of phenotypes important for economic and environmental sustainability and for animal welfare in livestock farms. In a first phase zootechnical and sanitary phenotypes to be measured will be identified, and the protocols necessary for their validation developed. Then, NIR/MIR curves will be calibrated using a set of standard samples and validated protocols. Finally the validated parameters will be collected on a large scale through the AIA system and rechecked on a sample basis. The project will also develop an open data platform with internal data quality control systems. The collected data will finally be analysed to evaluate and represent the phenotypic biodiversity existing within and between breeds in the different zootechnical species, made available to national selection programs and disseminated through scientific and popular publications.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: LEO: *Livestock environment open data* - Piattaforma *open data* per la zootecnia - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 - sottomisura 16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. tipologia di operazione 16.2.1: promuovere un partenariato stabile tra gli operatori del settore zootecnico del programma nazionale di sviluppo rurale - PSRN 2014-2020 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Ajmone Marsan - Ente finanziatore: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - R2094300180 CUP J84I18000090007.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/06 WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Guendalina GRAFFIGNA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Psicologia dei consumi alimentari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Consumer food psychology.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di monitorare le tendenze di consumo alimentare in atto (a esempio: *consumer experience and food engagement, literacy and communication, sharing and co-production*, consumo critico e sostenibilità) e di profilare gruppi diversi di consumatori sulla base delle loro caratteristiche psicologiche e socio-demografiche. Inoltre lo studio approfondirà le determinanti emotivi alla base delle diverse tendenze di consumo e la loro variazione a seconda dei fattori emergenti nel contesto socio-economico. Il progetto prevede l'applicazione di metodologie analitiche quali-quantitative e delle principali teorie esplicative della psicologia dei consumi. Il monitoraggio sarà alla base della pubblicazione di un rapporto annuale di scenario associato a un evento di presentazione da tenersi in Cremona

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims at studying the ongoing food consumption dynamics (e.g. consumer experience and food engagement, literacy and communication, sharing and co-production, critical consumption and sustainability) and at profiling the different groups of consumers on the basis of their psychological and socio-demographic characteristics. Furthermore, the study will deepen the analysis of emotional determinants of such consumption tendencies and their variance according to emerging phenomena in the socio-economic context. The project will imply the application of quali-quantitative methodologies of research and of the main established theories of consumer psychology. The study will be the base for the publication of an annual report on the food consumption scenario and will be presented in an event held in Cremona.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Progetto Cremona *Food System* (n. 10 mensilità), Ricerche Osservatorio latte (n. 2 mensilità) - Responsabili dei progetti di ricerca: Prof. Lorenzo MORELLI, Prof.ssa Graffigna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

n. 3 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/01 ECONOMICS</u>

n. 2 posti.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Floriana Margherita CERNIGLIA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Piattaforme tecno-scientifiche (PTS) e comunità di riferimento. Il caso *Mind - Human technopole* (M-HT) a Milano.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The techno-scientific platforms (PTS) and reference communities; The Mind - Human technopole (M-HT) case in Milan.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si pone l'obiettivo di analizzare struttura e funzioni (acquisite e in divenire) e impatto (potenziale ed effettivo) delle cosiddette "piattaforme tecno-scientifiche". Si tratta di quelle macro-strutture, spesso di recente istituzione, che a prima vista appaiono disegnate per sviluppare attività di ricerca su specifiche missioni (energia, cambiamenti climatici, salute, digitale), ma che trovano il loro elemento caratterizzante nel fatto di essere anche meta-strutture finalizzate ad attivare una convergenza e una collaborazione tra le comunità scientifiche e i soggetti economici e istituzionali interessati all'oggetto delle loro ricerche, tanto a livello locale e nazionale, quanto a livello europeo. La giusta combinazione nazionale ed europea di queste piattaforme diventa una condizione di attrattività di talenti e di capitale umano potenziandone l'impatto economico e il successo. Il progetto di ricerca ha una valenza generale e paradigmatica sul tema delle piattaforme, ma si focalizza anche sul caso concreto del distretto *Mind - Human technopole* (M-HT) per identificare le KIC, vale a dire le "comunità della conoscenza e dell'innovazione" secondo l'acronimo anglosassone e inserite nel modello dell'Istituto Europeo di innovazione e tecnologia (EIT). Il caso di M-HT è interessante perché si colloca in una fascia territoriale "metaeuropea", che va da ovest a est: dalla Francia passa per l'Italia e arriva alla Germania, per abbracciare le n. 3 grandi economie europee. La natura sperimentale del tema colloca la ricerca nei metodi della macroeconomia, dell'economia pubblica, dell'economia dell'innovazione, dell'analisi economica delle interdipendenze strutturali dinamiche. L'assegnista dovrà anche provvedere alla raccolta dei dati (e alla loro elaborazione) per le analisi empiriche previste nelle varie fasi del progetto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to analyze the structure,

the functions (acquired and in progress) and the impact (potential and actual) of the so-called “techno-scientific platforms”. These platforms are a specific type of recently established macro-structure, which at first glance appear to be designed to develop research activities on specific subjects (energy, climate change, health and digital). However, the most characterizing element of techno-scientific platforms is that they are also meta-structures aimed at stimulating convergence and collaboration between scientific communities and the economic and institutional entities interested in the object of their research at the local, national and european level. The right national and European combination of these platforms is a pre-condition to attracting talent and human capital, thus enhancing their economic impact and success. The research project has a general and paradigmatic scope on the theme of platforms; but it also focuses on the specific case of the Mind - Human technopole (M-HT) district to identify the KICs, that is the “knowledge and innovation communities”, incorporated in the European institute of innovation and technology (EIT) model. The case of M-HT is interesting because it is located in a “meta-european” territorial belt, which extends from west to east: from France, through Italy to Germany, embracing the three largest european economies. The experimental nature of the topic includes research on the methods of macroeconomics, public economics, the economics of innovation, economic analysis of dynamic structural interdependencies. The research fellow will also have to ensure the collection (and processing) of data for the empirical analyses required in the various phases of the project.

LINGUE RICHIESTE: inglese e italiano.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Fondazione CARIPLO.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SPS/07 GENERAL SOCIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

ULTERIORI TITOLI E/O REQUISITI : Si richiede un *curriculum* scientifico e professionale che dimostri una comprovata esperienza nella ricerca qualitativa e sul tema dell'inclusione sociale e delle pratiche di cittadinanza attiva.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Laura ZANFRINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Welfare* di comunità e percorsi di inclusione sociale.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Community welfare and social inclusion paths.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si inserisce in un campo di indagine multidisciplinare (teorico ed empirico) finalizzato alla definizione di percorsi di inclusione e di cittadinanza attiva per ragazzi in condizioni di vulnerabilità. L'obiettivo

della ricerca è definire le risorse chiave per: a) promuovere un accrescimento della consapevolezza circa l'emergere di nuove forme di vulnerabilità; b) sostenere l'interazione virtuosa tra i diversi attori locali e migliorare le reti locali di supporto; c) promuovere un modello di *welfare* comunitario nel percorso di lotta al contrasto delle nuove vulnerabilità e nella valorizzazione delle risorse presenti sul territorio.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research is part of a multidisciplinary field of investigation (theoretical and empirical) aimed at defining inclusion paths and active citizenship practices for young people in conditions of vulnerability. The research aims to define the key resources for a) promoting greater awareness of the emergence of new forms of vulnerability; b) support the virtuous interaction between the various local actors and improve local support networks; c) promoting a community welfare model in the process of contrasting new vulnerabilities and enhancing the resources present in the area.

LINGUE RICHIESTE: inglese e italiano.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Progetto ERRE2 (Risorse di rete), Bando "Un passo avanti", Impresa sociale Con i bambini (n. progetto 2018-PAS-00381) (2020-2022) - Progetto *Horizon 2020: H2020-SC6-Migration 2018-2019-2020 "Empowerment through liquid Integration of Migrant Youth in vulnerable conditions"* (MIMY).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di

ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà, **entro il 10 marzo 2021**, essere alternativamente:

- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi

aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-

disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;

- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Stefania TRIVELLONI - Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 8 febbraio 2021

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 12 febbraio 2021